

# Tambussi fisicato e felice «Ripartiti dopo lo shock con la forza del gruppo»

Eccellenza - Il 26enne personal trainer difensore del Nibbiano a un passo dal salto in Serie D

Marco Villaggi

## NIBBIANO

● Tra i pilastri dell'invidiabile difesa del Nibbiano&Valtidone, che con soli 12 gol al passivo in 30 partite è tra le migliori d'Italia, giusto puntare i fari anche sul 26enne Leonardo Tambussi, il cui alto grado di affidabilità fa rima con la capacità di disimpegnarsi efficacemente in più compiti, cioè tanto da centrale, quanto da "braccetto" nella difesa a tre e ancora da esterno basso. Non è un gigante, ma ha dalla sua prestanza atletica che ben si coniuga con la professione da personal trainer in una palestra di Montebello della Battaglia. Laureando in scienze motorie, single, il suo epicentro è a Voghera, ma i primi passi della trafila delle giovanili li ha mossi nel Pavia. Dai Giovanissimi in su, compreso l'esordio in D, ha poi affinato l'arte nell'OltrepòVoghera, transitando in seguito, sempre in quarta serie, nelle file di Casale e

Derthona, tra le intervallate patentesi in Eccellenza con Ferrera, Vogherese ed Accademia Pavese. A caldeggiarne l'approdo alla corte del presidente Valter Alberici, due estati fa, il direttore sportivo biancazzurro, Fabrizio Bonfoco.

**Nibbiano ad un passo dallo storico salto in Serie D e per lei sarebbe il primo "scudetto": quali emozioni prova?**

«Ne riparliamo quando avremo completato l'opera - glissa l'eclettico difensore -; ci siamo vicini, ma non è ancora fatta e quindi è giusto non mollare di un centimetro e prepararci a dovere, come stiamo facendo, alla prossima sfida che ci attende (a Campagnola, ndc) dopo la sosta pasquale, quando cercheremo di mettere il punto esclamativo sul nostro straordinario percorso».

«Direi ai massimi, dal primo giorno in cui ne ho sposato la causa. Società ed ambiente sono il top, come il meraviglioso spirito di gruppo».

**Quanto è felice al Nibbiano&Valtidone?**

«Direi ai massimi, dal primo giorno in cui ne ho sposato la causa. Società ed ambiente sono il top, come il meraviglioso spirito di gruppo».

**Superfluo chiederle se le piacerebbe rimettere piede in quarta serie con questa maglia?**

«Col club non abbiamo nemmeno abbozzato l'argomento, è assodato che sarei molto felice di restare. Ma questo è tema di cui parlare più in là, adesso è meglio restare concentrati sull'obiettivo».

**In totale sintonia con mister Luca Rastelli?**

«Sempre. E d'altro canto mi trovo perfettamente ai suoi ordini, anche per il suo franco e costante dialogo con ognuno di noi».

**Il ruolo che predilige?**

«Sono cresciuto da centrale ed è quello che più sento mio, ma mi adeguo più che volentieri a qualsiasi altro compito in base alle necessità».



Leonardo Tambussi, 26 anni, seconda stagione a Nibbiano \_FOTO BERSANI

**Non era così scontato che sareste riusciti a ripartire lancia in resta dopo il finale-shock della scorsa stagione (Nibbiano piegato allo spareggio con la Correggese). Come siete riusciti a cancellare quella delusione cocente?**

«Grazie alla forza del gruppo, che poi è il nostro valore aggiunto, e dalla capacità di pensare partita per partita, senza mai volare con la fantasia e con la giusta umiltà».

**Le avversarie che più di altre meritano l'onore delle armi?**

«Fiorenzuola e Vianese. Sul pia-

no del gioco più la squadra rossonera».

**Tempo di stilare le pagelle ad ognuno dei suoi compagni di reparto: da chi vogliamo iniziare?**

«Da quello collettivo, ovvero dal massimo dei voti per tutti, portieri compresi, tanto Guerci, che domenica scorsa ha centrato il 20esimo clean sheet, quanto Serena, che ha fatto bene in Coppa. Non posso che ringraziarli per aver agevolato il mio rientro e ritorno alla condizione ottimale dopo la mia partenza ad handicap, figlia di qualche malanno fisico».

# 2

**Punti da conquistare nelle ultime 4 giornate e poi il Nibbiano potrà festeggiare la Serie D**